



**Azienda Regionale per il  
Diritto allo Studio Universitario della Toscana**

# **PIANO PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE**

**Residenza Universitaria**

**Margherita Hack**

**FIRENZE**

STRUTTURA	Residenza Universitaria Margherita Hack Via S. Pertini, 52 – Calenzano - Firenze tel 055/5074000
SEDE	FIRENZE
<b>DESCRIZIONE</b>	
<p>La Residenza Universitaria Margherita Hack è ubicata nella zona nord di Firenze, a Calenzano. La struttura è composta dal piano terra, primo, secondo, seminterrato e ospita 75 posti letto. Nel seminterrato ci sono 4 locali di deposito, 2 sale studio che contengono una 12 posti e l'altra 35 posti, una sala cinema con 24 posti, un archivio, una lavanderia, un bagno, una sala tv e una palestra munita di spogliatoi.</p> <p>Al piano terra si trova l'ingresso con locale portineria, ascensore e vano scale.</p> <p>Il primo piano sono presenti: un servizio internet, 48 posti letto di cui solo 3 singole e una sala studio di 10 posti.</p> <p>Mentre al secondo piano 27 posti letto e una sala studio con 15 posti, in fondo al corridoio si trova un lastrico solare molto grande.</p> <p>L'immobile è dotato di ascensore, di una scala esterna, e un vano scale interno in cui in fondo è posto un archivio in compartimento E160 dotato di areazione meccanica in grado di garantire 2ric/h. Il 25% dell'areazione è comunque diretto dall' esterno.</p> <p>E' previsto uno spazio calmo per ogni piano ove hanno accesso persone con capacità motorie ridotte o impedite.</p> <p>I locali di deposito in compartimento E190, hanno una superficie complessiva di 96,00 mq, e sono dotati di areazione meccanica in grado di garantire 2ric/h. I depositi hanno un carico d'incendio inferiore ai 6 kg/mq.</p> <p>I Radiatori e pompe sono posti nei locali esterni all' edificio.</p>	
<b>IMPIANTI E ATTREZZATURE PRESENTI</b>	
<p>L'edificio è dotato di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• IMPIANTO TERMICO (terminali e distribuzione)</li> <li>• IMPIANTO IDRICO</li> <li>• IMPIANTO IDRICO ANTINCENDIO</li> <li>• IMPIANTO TRATTAMENTO ARIA</li> <li>• IMPIANTO FOGNARIO</li> <li>• IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO AUTONOMI (terminali e distribuzione)</li> <li>• IMPIANTO DI ASPIRAZIONE</li> <li>• IMPIANTO ELETTRICO</li> <li>• IMPIANTO TELEFONICO</li> <li>• IMPIANTO TV</li> </ul>	

- IMPIANTO ELEVATORI
- IMPIANTO DI VIDEO-SORVEGLIANZA
- IMPIANTO ANTINTRUSIONE
- IMPIANTO DI EMERGENZA
- IMPIANTO CONTROLLO ACCESSI CAMERE
- IMPIANTO RILEVAZIONE FUMI E PORTE REI
- IMPIANTO DI MESSA A TERRA
- USCITE DI EMERGENZA – PORTE CON MANIGLIONI ANTIPANICO
- ESTINTORI PORTATILI A CO2 E POLVERE.

## VALUTAZIONE RISCHIO INCENDIO

### RISCHIO INCENDIO: RISCHIO MEDIO

Il livello globale di rischio collegato alla struttura viene rappresentato con un modello matematico nel quale gli effetti del rischio stesso dipendono dai seguenti fattori:

$$R \text{ (rischio)} = P \text{ (Probabilità)} * D \text{ (Danno)}$$

In particolare per la valutazione della PROBABILITA' si prendono come riferimento i seguenti livelli:

LIVELLO	CARATTERISTICHE
1	Il rischio rilevato può verificarsi solo con eventi particolari o concomitanza di eventi poco probabili indipendenti. Non sono noti episodi già verificatisi.
2	Il rischio rilevato può verificarsi con media probabilità e per cause solo in parte prevedibili. Sono noti solo rarissimi episodi verificatisi.
3	Il rischio rilevato può verificarsi con considerevole probabilità e per cause note ma non contenibili. E' noto qualche episodio in cui al rischio ha fatto seguito il danno.

Per la valutazione del DANNO si prendono come riferimento i seguenti livelli:

LIVELLO	CARATTERISTICHE
1	Scarsa possibilità di sviluppo di principi di incendio e limitata propagazione dello stesso. Bassa presenza di sostanze infiammabili/combustibili.
2	Presenza di condizioni che possono favorire lo sviluppo di incendio e limitata propagazione dello stesso. Presenza media di sostanze infiammabili/combustibili.
3	Condizione in cui sussistono notevoli probabilità di sviluppo di incendio con forte propagazione dello stesso. Presenza elevata di sostanze infiammabili/combustibili.

La valutazione del livello di rischio di incendio collegato ai singoli edifici, in relazione all'attività svolta e al numero e alla tipologia di Personale e Utenza presente, viene effettuata facendo riferimento alla seguente Griglia di Valutazione:

PROBABILITA'	3	6	9
	2	4	6
	1	2	3
	DANNO		



RISCHIO BASSO



RISCHIO MEDIO



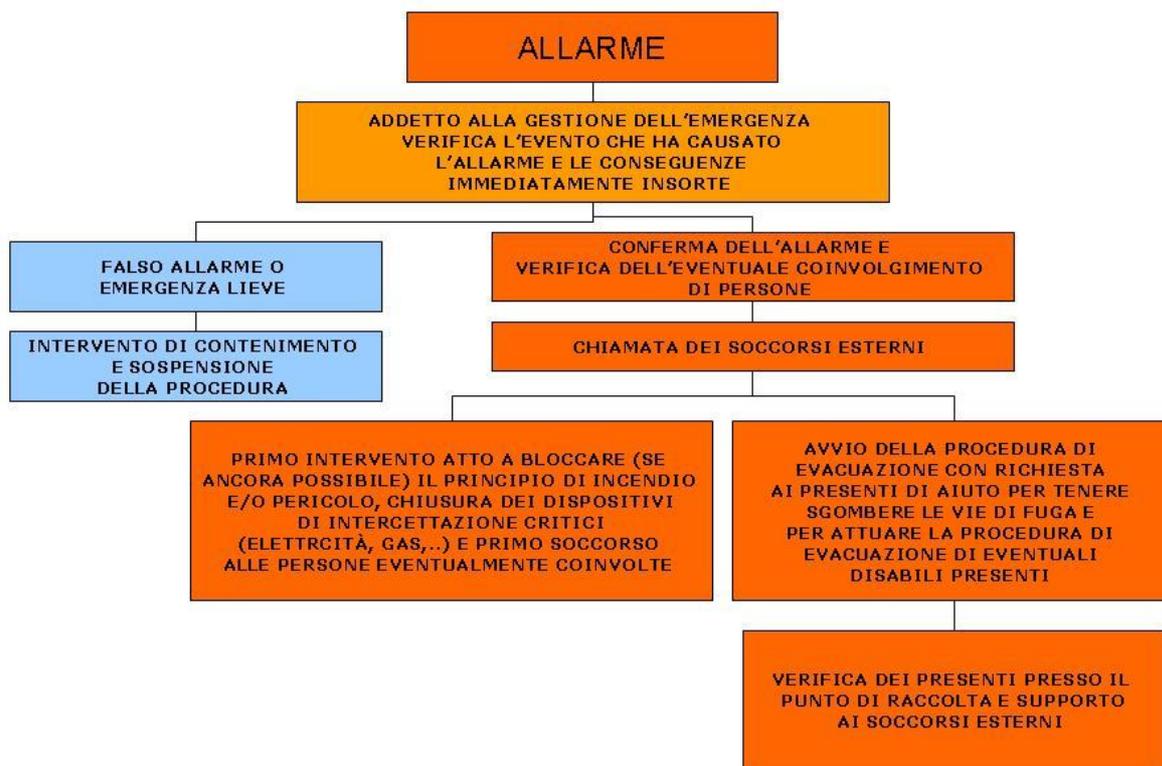
RISCHIO ELEVATO

321\

STIMA RISCHIO INCENDIO ALL'INTERNO DELLA RESIDENZA MARGHERITA HACK: RISCHIO MEDIO

<b>PROBABILITA': LIVELLO 2</b>	Il rischio rilevato può verificarsi con media probabilità e per cause solo in parte prevedibili. Non sono noti episodi già verificatisi.
<b>DANNO: LIVELLO 2</b>	<p>Presenza di condizioni che possono favorire lo sviluppo di incendio e limitata propagazione dello stesso. Presenza media di sostanze infiammabili/combustibili.</p> <p>Presenza media di sostanze infiammabili/combustibili.</p> <p><b>Materiali combustibili e/o infiammabili</b></p> <p>La presenza di materiali combustibili è riconducibile a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• materiali di arredo dei locali;</li> <li>• materiali di studio detenuti dagli studenti.</li> </ul> <p><b>Sorgenti di innesco</b></p> <p>Le sorgenti d'innesco presenti all'interno della Residenza sono riconducibili alla presenza di apparecchiature elettriche che possono non essere utilizzate in maniera corretta: ferri da stiro, apparecchiature elettriche per la cottura dei cibi, televisori ed utilizzatori elettrici portatili nelle stanze degli studenti.</p> <p>Allo scopo di richiamare gli studenti ai comportamenti corretti da adottare, vengono</p>

	<p>distribuite apposite informative e organizzati incontri con i responsabili della sicurezza dell'Azienda DSU Toscana.</p> <p>All'interno dei locali vige il divieto di fumo.</p> <p>All'interno delle camere è applicato il divieto di utilizzo di stufe o fornelli elettrici.</p> <p><b>Affollamento</b></p> <p>La Residenza Universitaria ospita 75 studenti e sono presenti due sale studio al primo piano di cui una con 35 posti a sedere mentre l'altra con 12 posti e nel locale seminterrato, con uscita di emergenza diretta sono presenti una sala cinema con 24 posti e una sala convegni.</p>	
<b>COMPOSIZIONE SQUADRA EMERGENZA</b>		
<p>ORARIO PRESIDIO: 01.00 – 13.00</p> <p>N° 1 componente: Portiere</p>		
<p>1 ADDETTO ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA</p>	<p>Verifica il Centralino di Emergenza e emana l'ordine di evacuazione</p> <p>Effettua la chiamata dei Vigili del Fuoco e dell'eventuale Soccorso Sanitario</p> <p>Verifica, la presenza di persone disabili e incarica uno studente o altra persona presente di gestire l'evacuazione delle persone disabili</p> <p>Gestisce, se possibile, l'interruzione delle utenze</p> <p>Allerta il Global Service</p> <p>Presidia le uscite di emergenza</p> <p>Avvia, se appositamente istruito, la procedura prevista per riportare gli ascensori al piano</p> <p>Presidia le uscite di emergenza e verifica la presenza degli Utenti presso i punti di raccolta</p>	
<b>PROCEDURA DI EMERGENZA</b>		



## PROCEDURA DI EVACUAZIONE

L'Addetto alla Gestione delle Emergenze deve:

- dare indicazioni sulle vie di uscita agli utenti ed alle altre persone eventualmente presenti;
- verificare, qualora le condizioni lo consentano, che tutti abbiano abbandonato la struttura;
- verificare che nessuno sia rimasto bloccato all'interno degli ascensori;
- recarsi al punto di raccolta e verificare la presenza degli utenti e dei lavoratori in modo da escludere la possibilità che qualcuno sia rimasto intrappolato.

## GESTIONE DELL'EMERGENZA IN ASSENZA DI PERSONALE

Durante le ore pomeridiane e serali la Residenza non è presidiata da servizio di portierato, quindi agli studenti alloggiati all'interno della struttura vengono date istruzioni circa le modalità per contattare la **Residenza Universitaria Calamandrei presidiata H24: tel: 055- 42811 o digitando il tasto 8 dai telefoni interni della Residenza.**

Il presente piano viene messo a disposizione degli studenti alloggiati, con particolare riferimento alle Schede allegate relative ai Comportamenti Sicuri e a quelli da attuare in caso di specifiche emergenze.

## PROCEDURA EVACUAZIONE PERSONE DISABILI

Eventuali disabili (persone che utilizzano sedie a rotelle e che hanno mobilità ridotta, persone con udito o visibilità menomata, ecc.), presenti a diverso titolo all'interno dell'edificio devono essere

<p>singolarmente seguiti e aiutati nell'evacuazione da almeno una persona individuata fra i presenti al momento dall'Addetto alla Gestione dell'Emergenza.</p> <p>In ogni caso l'evacuazione non avrà inizio prima che non si sia accertato che eventuali disabili presenti siano assistiti. Le persone che assistono il disabile hanno l'obbligo di seguirlo e di non abbandonarlo mai fino al raggiungimento di un luogo sicuro.</p>
<b>INTERVENTI ESTERNI PREVISTI</b>
<p>GLOBAL SERVICE: Il Capitolato Speciale relativo alla Gara per l'Appalto della manutenzione ordinaria e programmata degli immobili dell'Azienda DSU Toscana prevede che nel caso in cui si verificano situazioni di emergenza, definite come Situazioni che possono metter a rischio l'incolumità delle persone e/o possono determinare interruzione delle normali attività, la Ditta appaltatrice è tenuta ad effettuare il sopralluogo per eventuale messa in sicurezza entro 1 ora dalla chiamata e i lavori di ripristino delle condizioni di sicurezza dovranno iniziare entro 1 ora dal sopralluogo.</p> <p>VIGILANZA ESTERNA: E' previsto un servizio di vigilanza esterna che prevede 1 passaggio diurno con visita interna e 2 passaggi notturni con visita interna, potenziati nei periodi di chiusura della Residenza e nei giorni festivi. L'allarme antincendio è remotizzato verso la centrale del servizio di vigilanza ed in caso di attivazione il personale interviene nel più breve tempo possibile per verificare la tipologia di emergenza e attivare i soccorsi.</p>
<b>NUMERI UTILI</b>
<p>Vigili del Fuoco 115  Soccorso Sanitario 118  Carabinieri 112  Polizia di Stato 113  GLOBAL SERVICE  Dirigente Servizio Residenze: Magda Beltrami  Coordinatore Servizio Residenze Firenze: Giuseppe Cioffi</p>
<b>PUNTO DI RACCOLTA</b>
Cortile esterno alla struttura

ALLEGATO 1	PROCEDURA DI CHIAMATA DEI VIGILI DEL FUOCO
ALLEGATO 2	PROCEDURA DI CHIAMATA DEL PRONTO SOCCORSO
ALLEGATO 3	COMPORAMENTI SICURI
ALLEGATO 4	COMPORAMENTI IN CASO DI INCENDIO
ALLEGATO 5	COMPORAMENTI IN CASO DI ALLAGAMENTO

